

## Relazione di Audit del CdS in Scienze geologiche (LM-74)

<b>Corso di studio</b>	LM-74 – Scienze e tecnologie Geologiche
<b>Dipartimento</b>	Ingegneria e geologia
<b>Presidente del CdS</b>	Prof. Gian Gabriele Ori
<b>Incontro in data</b>	12 aprile 2016 ore 15:00-18:00
<b>Persone presenti all'incontro</b>	Prof. Gian Gabriele Ori - Presidente del CdS Prof. Enrico Miccadei - Presidente Commissione Paritetica Prof. - Componente Commissione Paritetica Prof. - Docente di riferimento Prof.ssa Isabella Raffi - Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS Prof. - Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS
<b>Lezione visitata</b>	Planetary Geology, Docente Prof. Goro Komatsu, Aula “Carte e Rocce”
<b>Commissione di Audit</b>	Prof. Nazzareno Re - Presidente del Nucleo di Valutazione Prof. Fausto Fantini - Componente del Nucleo di Valutazione Prof.ssa Maria Silvana Celentano - Componente Nucleo di Valutazione Prof. Paolo Sacchetta - Coordinatore del Presidio di Qualità Dott. Marco Costantini – Segretario di Audit

Il corso è stato selezionato nella riunione del Nucleo del 15 luglio 2015 sulla base di alcuni indicatori critici, fra i quali in particolare: il basso numero di immatricolati degli ultimi anni accademici (circa 20-30) sebbene rapportato rispetto alla numerosità massima della classe di laurea LM-74 (60), e la percentuale relativamente bassa di laureati in corso (15-38% nell'ultimo triennio disponibile).

Come previsto dalle linee guida per gli audit interni, approvata dal nucleo di valutazione il 15 luglio 2015, l'audit è condotto dal Nucleo di valutazione in collaborazione con il Presidio di qualità di Ateneo. In particolare la commissione è costituita da:

Prof. Nazzareno Re Presidente del Nucleo di Valutazione

Prof. Fausto Fantini Componente del Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Maria Silvana Celentano Componente del Nucleo di Valutazione

Prof. Paolo Sacchetta Coordinatore del Presidio di Qualità

Sono inoltre presenti il Dott. Marco Costantini, responsabile del Settore di assicurazione qualità della didattica e della ricerca di Ateneo ed il Dott. Livio Casoni in funzione di segretario verbalizzante.

Nella fase di "Analisi della documentazione" sono stati esaminati i seguenti documenti messi a disposizione in modalità informatica sulle pagine web del Presidio di Qualità:

- Dati statistici riguardo gli indicatori sulle carriere degli studenti ANVUR;
- SUA-CdS;
- Rapporti di riesame annuali (ultimi 3 anni);
- Relazioni annuali delle commissioni paritetiche del Dipartimento/Scuola di afferenza del CdS (ultimi 3 anni);
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti;
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni dei laureati;
- Informazioni pubblicate sul portale di ateneo alla voce "Offerta formativa" con particolare riguardo alle informazioni in collegamento informatico ai quadri A4 e B1-B4 della SUA-CdS.

Non è stato ancora redatto alcun rapporto di riesame ciclico, previsto invece nel corso del 2016.

### **Analisi indicatori Carriere studenti**

Dai dati statistici elaborati dal settore "Statistica e applicativi didattica e ricerca" e predisposti dal Presidio di Qualità, sono stati estratti gli indicatori sulle carriere degli studenti ANVUR per le ultime cinque coorti riportati nella Tabella 1.

**Tabella 1:Principali Indicatori Carriere Studenti AVA ANVUR**

Coorte	Iscritti I anno	Immatr.	%CFU I anno	% inatt. I anno	% pros. II anno	% pros. II anno >39 cfu	% Iscritti N+1 anni	% abband. N+1 anni	% laureati regolari
2010-11	40	39	55,6	20,0	85,0	40,0	62,5	37,5	15,0
2011-12	26	24	52,3	15,4	92,3	30,8	53,9	46,1	38,5
2012-13	21	21	41,4	0,0	95,2	19,1	61,9	48,1	33,3
2013-14	29	29	61,0	3,5	93,1	44,8	31,0	-	0
2014-15	31	31	48,3	3,2	67,7	19,4	0	-	0

Un'attenta analisi della Tabella, indica fra i punti di debolezza del corso, oltre al già rilevato basso numero di immatricolati degli ultimi anni accademici, accettabile in rapporto alla numerosità della classe (60) e alla percentuale relativamente bassa di laureati in corso (15-38%), anche un tasso di abbandono in n+1 anni fra il 40 ed il 50%.

#### **Analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureandi**

**Studenti** - L'analisi statistica degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti predisposta dal PQA, mostra per l'a.a 2014/15 un grado di copertura degli insegnamenti accettabile (44%, in crescita rispetto al 25% dell' a.a. 2013/14) ma evidenzia un livello di soddisfazione degli studenti significativamente inferiore alla media di ateneo (3,04 contro 3.31, in diminuzione rispetto al 2013/14) e due insegnamenti con un punteggio inferiore alla metà del massimo (2,5). Per quanto riguarda l'esito delle singole risposte, punteggi significativamente inferiori alla media di ateneo sono stati rilevati per i quesiti:

“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”(2,79 vs.3,22)

“L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio?” (3,04 vs. 3,39)

“Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?” (2,97 vs. 3,39)

“Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?” (2,96 vs. 3,26)

“Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia? (2,83 vs. 3,32) che indicano come l'organizzazione del CdS sia migliorabile.

**Laureati** - L'analisi statistica degli esiti delle rilevazioni delle opinioni dei laureandi condotta dal consorzio Almalaurea, che ha coinvolto ? su ? laureati considerati nell'anno solare 2013 e 10 su 12 dei laureati considerati nel 2014, evidenzia alcune criticità soprattutto per quanto riguarda la valutazione delle infrastrutture.

Infatti, la maggioranza degli intervistati valuta negativamente le aule (per il 50% degli intervistati sono raramente o mai adeguate), le postazioni informatiche (per il 60% degli intervistati sono

raramente o mai adeguate) e le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ... ) (per il 70% degli intervistati sono raramente o mai adeguate).

La maggioranza degli intervistati si dichiara soddisfatta dei rapporti con i docenti in generale (70%) e complessivamente del corso di studio (70%) ma in maniera inferiore alla media nazionale della classe del CdS (93% per entrambe le domande).

La percentuale degli intervistati che si iscriverebbe di nuovo al corso è maggioritaria ma inferiore alla media nazionale della classe del corso (70% contro 80%)

Il tasso di occupazione ad un anno è significativamente inferiore alla media nazionale dei laureati nella classe LM-74 (24 contro 56%) ma diventa uguale a 5 anni dalla laurea (83% contro 83%) raggiungendo un ottimo valore.

### **Esito dell'Audit**

Sulla base della documentazione esaminata e del riscontro avuto nell'incontro con gli studenti (Scheda 1) e con i responsabili del CdS (Scheda 2), il NdV ha preso in considerazione i seguenti aspetti:

- se le attività di assicurazione qualità dei CdS e delle CP sono svolte coerentemente a quanto previsto dalla normativa e dal sistema AVA ed in particolare soddisfano i criteri di coerenza e integrazione del sistema di AQ dell'ateneo alla luce delle domande suggerite dall'ANVUR nelle linee guida per la Relazione dei Nuclei di Valutazione 2015;
- se sono soddisfatti i requisiti per l'accreditamento periodico del CdS previsti dal requisito AQ5 di cui all'allegato C del DM 47/2013 e successive modificazioni: "Requisito per l'AQ 5 – Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo?"

Gli esiti complessivi di tale valutazione sono formalizzati nelle seguenti schede.

### Questionario AQ5

**Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo.**

AQ.5.A				
Obiettivo	accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS.			
Fonti	Quadri A1, A2-a della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.			
AQ	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Valutazione A/B/C/D	Commenti
AQ5.A.1	Parti consultate	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	C/D	Gli enti e le organizzazioni consultati e riportati nella SUA-CdS 2014/15 non appaiono rappresentativi né a livello regionale/ nazionale né internazionale. Emerge inoltre che le consultazioni sono state condotte tramite incontri plenari organizzati dall'ateneo.
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?	C/D	I tempi ed i modi delle consultazioni riportati nella SUA-CdS 2014/15, con l'ultima consultazione effettuata nel 2009, e condotte tramite incontri plenari organizzati dall'ateneo, non appaiono adeguati a raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali di riferimento per il CdS.
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?	B/C	Con riferimento al quadro A2.a della SUA-CdS, le funzioni in un contesto di lavoro che caratterizzano i profili professionali proposti sono descritte in maniera generica e non completa. Sempre nel quadro A2.a della SUA-CdS non sono riportate le competenze associate alla funzione, ma semplicemente una lista di sbocchi professionali, simile quella riportata nella sezione successiva. Complessivamente le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale non sono descritte in modo completo, e non consentono quindi di comprendere quali sono le effettive conoscenze (1° descrittore di Dublino) e le capacità operative (2° descrittore di Dublino) utilizzate nel quadro A4.b per definire i risultati di apprendimento attesi.
<b>Valutazione</b>				
<b>Osservazioni</b>				
<b>Raccomandazioni</b>				
Si raccomanda: - di ampliare la gamma delle parti sociali consultate, assicurando una maggiore rappresentatività a livello regionale e nazionale, anche tramite la somministrazione di questionari; - di regolarizzare la frequenza delle consultazioni anche, viste la scarsa disponibilità di				

	<p>molte parti sociali a presentarsi alle consultazioni, tramite somministrazione di questionari;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di consultare enti ed organizzazioni anche al fine di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo deve essere preparato in modo più significativo dal CdS;</li> <li>- di precisare quali siano state le indicazioni di cui si è tenuto conto nella progettazione o revisione del progetto formativo.</li> </ul>
<b>Condizioni</b>	<p>Il CdS <b>deve</b> organizzare il prima possibile delle consultazioni con le parti sociali anche, nel caso di scarsa disponibilità alla partecipazione, tramite somministrazione di questionari, assicurando la partecipazione di un'ampia gamma di enti ed organizzazioni. Nella seconda sezione del quadro A2.a della SUA-CdS vanno esplicitamente indicate le competenze associate alla funzione in un contesto di lavoro (descritta nella prima sezione del quadro) che il laureato dovrebbe acquisire durante il corso, ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sensibilità nel saper leggere il territorio e nell'interpretare in chiave spaziale e temporale la dinamica degli eventi geologici;</li> <li>- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo;</li> <li>- capacità di impiego di piattaforme tecnologiche di vario tipo, sia per attività sul campo che di laboratorio;</li> <li>- adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di progettazione,..</li> </ul>

<b>AQ.5.B</b>				
Obiettivo	Accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) di Corso di Studio siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze – e che siano formulati chiaramente, che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici complessivamente coerenti con i risultati di apprendimento del Corso di Studio e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti. Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto.			
Fonti	Quadri A3, A4 della SUA-CdS e documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.			
<b>AQ</b>	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Valutazione A/B/C/D</b>	<b>Commenti</b>
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	Come è verificato il possesso della conoscenze iniziali richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico? Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo?	<b>C/D</b>	Nel quadro A3 della SUA-CdS nulla viene detto su come sia verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati, rimandando al regolamento didattico. Dai siti web di Ateneo e del Dipartimento nessuna indicazione a riguardo si rileva né nel regolamento né nella guida dello studente. Tali modalità appaiono pertanto non sufficientemente adeguate.
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), e le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?	<b>B</b>	I descrittori di Dublino, sebbene sufficientemente ben individuati, risultano declinati in modo piuttosto generico e non distinti per aree di apprendimento. Si rileva una sufficiente coerenza con le funzioni in un contesto di lavoro individuate dal CdS.
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	Vi è coerenza tra contenuti / metodi / strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-Quadro A4.b?	<b>B</b>	Si rileva l'assenza di un collegamento informatico ai contenuti dei vari insegnamenti nel quadro A4.b che rende difficoltosa una puntuale valutazione di contenuti, metodi e strumenti didattici. Dall'analisi del piano di studi, e dei programmi degli insegnamenti presenti nella guida dello studente, appare una generale coerenza tra tipologia e contenuti degli insegnamenti offerti e i risultati attesi dall'apprendimento.
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?	<b>C</b>	Le indicazioni al quadro B1.b sono eccessivamente generiche. Non risulta nessuna scheda di insegnamento, in collegamento informatico al quadro A4-b. Le informazioni, rintracciabili con difficoltà sul sito web di ateneo, riguardano solo una descrizione complessiva delle modalità di verifica dell'apprendimento per tutti gli insegnamenti ma l'assenza di descrizioni dettagliate per singolo insegnamento.

				Tale giudizio è confermato dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2014/15 che mostrano per la domanda "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" un punteggio significativamente inferiore a quello di ateneo (2,97 contro 3,47).
<b>Valutazione</b>				
<b>Osservazioni</b>				
<b>Raccomandazioni</b>				
<p>Si raccomanda di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definire, nel regolamento didattico del CdS, il livello di preparazione minima dello studente al di sotto del quale deve essere valutata la sua adeguatezza ai fini dell'iscrizione e le relative modalità di verifica.</li> <li>- inserire le schede di insegnamento, in collegamento informatico al quadro A4-b con il dettaglio di contenuti / metodi / strumenti didattici nonché modalità degli esami.</li> <li>- indicare in maniera specifica per ogni insegnamento le modalità di verifica dell'apprendimento nel regolamento didattico e nella guida dello studente.</li> </ul>				
<b>Condizioni</b>				



<b>AQ.5.C</b>				
Obiettivo	Accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.			
Fonti	Quadri C1 della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa. Rapporto di Riesame annuale e Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.			
<b>AQ</b>	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Valutazione A/B/C/D</b>	<b>Commenti</b>
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati (ad es.: numero degli iscritti, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, occupabilità dei laureati..) e dalle segnalazioni/ osservazioni (vedere ad es. AQ5.D.2 e 3 e AQ5.E.1) ?	<b>B/C</b>	Alcuni dei dati più importanti a disposizione sono discussi nel RAR, almeno nell'ultimo disponibile in cui il PQA aveva messo a disposizione dei CdS una procedura di compilazione on-line con un sistema di auto-check, ma non sono generalmente confrontati con valori di riferimento prefissati (classe ateneo,...). Dal confronto con la rilevazione delle opinioni degli studenti appare che non sono individuate criticità relative a singoli insegnamenti segnalate dai questionari compilati dagli studenti.
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono descritte le cause dei problemi individuati? (ad es.: percorso di formazione, fattori organizzativi, fattori inerenti i requisiti di ammissione e la gestione degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), dimensione del carico di studio, tipi e modi degli esami, ...)	<b>B/C</b>	L'analisi dei dati utilizzati per individuare eventuali problemi appare meramente descrittiva e non sempre sufficientemente esaustiva e approfondita da permettere di identificare le principali cause dei problemi rilevati.
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)? Queste soluzioni sono concretamente realizzate?	<b>C</b>	Le soluzioni proposte non sempre appaiono plausibili ed adeguate e talvolta risultano eccessivamente generiche. Inoltre esse sono spesso carenti nell' indicazione delle scadenze e delle responsabilità.
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	Le soluzioni individuate sono concretamente realizzate? Nel Rapporto di Riesame ne è valutata l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi vengono rimodulati?	<b>C/D</b>	Le soluzioni individuate appaiono spesso realizzate ma non sempre sono forniti dati specifici che permettono di valutarne l'efficacia. Spesso l'esito delle soluzioni proposte non è analizzato nel RAR dell'anno successivo.
<b>Valutazione</b>				
<b>Osservazioni</b>		La capacità di individuare gli aspetti critici sulla base dei dati in possesso, e delle segnalazioni pervenute, e di intervenire nell'organizzazione del corso adottando soluzioni coerenti, è migliorato sensibilmente nel corso degli ultimi tre rapporti di		

	riesame ma non ancora del tutto adeguato.
<b>Raccomandazioni</b>	<p>Si raccomanda di confrontare i dati utilizzati per individuare i eventuali problemi (ad es.: numero degli iscritti, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, occupabilità dei laureati..) con valori di riferimento prefissati (classe ateneo,..)</p> <p>Si raccomanda di analizzare i dati utilizzati per individuare eventuali problemi in maniera più esaustiva in modo da permettere di individuare le principali cause dei problemi rilevati.</p> <p>Si raccomanda di indicare meglio scadenze e responsabilità delle azioni messe in atto per la soluzione dei problemi riscontrati.</p> <p>Si raccomanda di valutare più puntualmente l'efficacia delle azioni messe in atto per la soluzione dei problemi riscontrati, fornendo - la dove possibile - dati quantitativi a supporto.</p> <p>Si raccomanda di fornire dati specifici che permettano di valutare più adeguatamente l'efficacia delle soluzioni individuate una volta realizzate.</p>
<b>Condizioni</b>	<p>Il gruppo di riesame dovrebbe attenersi attentamente alle linee guida ANVUR per la redazione dei rapporti di riesame.</p> <p>Il rapporto di riesame dovrebbe individuare anche le criticità relative a singoli insegnamenti segnalati dai questionari compilati dagli studenti.</p>

<b>AQ.5.D</b>				
<b>Obiettivo</b>	Accertare la capacità di rispondere a quanto emerge dalle rilevazioni delle opinioni studenti, laureandi e laureati o da altri sistemi di rilevazioni delle criticità di individuare e porre in debito risalto gli aspetti critici, di intervenire al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica) e infine di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili.			
<b>Fonti</b>	Quadri B6 e B7 della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni) Relazioni delle Commissioni paritetiche Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco			
<b>AQ</b>	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Valutazione A/B/C/D</b>	<b>Commenti</b>
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni degli studenti sul CdS	Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?	<b>C</b>	Dalla documentazione a disposizione risulta poca chiarezza rispetto alla pubblicità delle opinioni degli studenti e non del tutto adeguate appaiono le modalità adottate per rendere noti i relativi risultati.
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	Le CPDS e i gruppi di Riesame sono attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti e ne tengono conto?	<b>C</b>	Le relazioni delle commissioni paritetiche ed i rapporti di riesame, evidenziano una scarsa attività delle CPDS e dei gruppi di Riesame nel raccogliere specifiche segnalazioni e osservazioni provenienti dagli studenti. Inoltre, sono presi in considerazione solo dati aggregati per CdS con poca attenzione alle valutazioni dei singoli insegnamenti
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?	<b>B/C</b>	Le indicazioni inserite nel quadro B6 della SUA-CdS, le relazioni delle commissioni paritetiche, evidenziano una sufficiente attenzione ai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati ma un livello di analisi non del tutto adeguato. I RAR, non sempre utilizzano tali risultati, né dimostrano la capacità di proporre soluzioni in grado di conseguire obiettivi misurabili e individuare relative responsabilità. Di conseguenza non è sempre facile valutare se le soluzioni proposte sono state effettivamente in grado di dare soluzione ai problemi emersi.
<b>Valutazione</b>				
<b>Osservazioni</b>				
<b>Raccomandazioni</b>				
Si raccomanda di rendere disponibili le opinioni degli studenti almeno nella attuale forma aggregata per il CdS e di riportarne le modalità nei documenti ufficiali, SUA-CdS e verbali del consiglio di CdS, della commissione paritetica e del gruppo di gestione AQ. Si consiglia di inserire nella SUA-CdS esplicito collegamento informatico almeno agli esiti aggregati di tali rilevazioni. Si raccomanda alla CPDS di essere più attiva nel raccogliere eventuali segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti e tenerne conto nelle proprie relazioni.				
<b>Condizioni</b>				

<b>AQ.5.E</b>				
<b>Obiettivo</b>	accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del Corso di Studio verso l'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.			
<b>Fonti</b>	Quadri B5, C2 e C3, della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco			
<b>AQ</b>	<b>Punti di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Valutazione A/B/C/D</b>	<b>Commenti</b>
AQ5.E.1	Competenze dei laureati	Il CdS si adopera per raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Il CdS tiene conto in modo adeguato delle eventuali segnalazioni su quelle che non siano ritenute presenti ad un livello opportuno?	C	Si rileva scarsa attenzione nel raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (ad es.: tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro)	C	Dall'analisi dei quadri B5, C2 e C3, della SUA-CdS e dei RAR emerge che il CdS è poco attivo nel predisporre iniziative o servizi atti a favorire l'occupabilità dei laureati, con particolare riguardo a tirocini in aziende e orientamento al lavoro.
<b>Valutazione</b>				
<b>Osservazioni</b>				
<b>Raccomandazioni</b>				
		Si raccomanda di inserire nei quadri B5, C2 e C3 liste dettagliate delle aziende in convenzione o rimandare a collegamenti informatici a pagine web. Si raccomanda di coinvolgere gli interlocutori esterni nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo. Si raccomanda di acquisire ed illustrare dati relativi all'efficacia delle iniziative intraprese per favorire l'occupabilità dei propri laureati.		
<b>Condizioni</b>				

## Qualità della formazione del CdS

<b>Qualità della formazione</b> (Analisi di: indicatori sulle carriere degli studenti di ANVUR, indicatori messi a disposizione dall'Ateneo, Relazioni delle CPDs, Verbali dei Consigli di Corso di studio, Relazioni del PQ, Rapporti di Riesame, SUA-CdS)		
<b>A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti</b>		
Domande	Valutazione A/B/C/D	Motivazioni
La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata?	<b>B</b>	Dall'analisi del piano di studi, e dei programmi degli insegnamenti presenti nella guida dello studente, appare una generale coerenza tra tipologia e contenuti degli insegnamenti offerti e i risultati attesi dall'apprendimento. Tuttavia, si rileva scarsa attenzione nel raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del sistema professionale sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.
Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	<b>B</b>	Con riferimento all'indicatore di AQ per i CdS, AQ5.B, e sulla base delle informazioni inserite nei quadri A4.a e A4.b della SUA-CdS, gli obiettivi formativi risultano formulati secondo le Linee guida europee. I descrittori di Dublino sebbene ben individuati, risultano declinati in modo piuttosto generico.
Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	<b>D</b>	Con riferimento all'indicatore di AQ per i CdS, AQ5.A, gli enti e le organizzazioni consultati e riportati nella SUA-CdS 2014/15 non appaiono rappresentativi né a livello regionale/ nazionale né internazionale. Emerge inoltre che le consultazioni sono state condotte tramite incontri plenari organizzati dall'ateneo.
Esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni?	<b>B/C</b>	Il CdS ha preso in esame i dati degli esiti occupazionali degli ultimi tre anni ma, dalla documentazione disponibile, il loro utilizzo non risulta del tutto adeguato. Inoltre emerge che il CdS è poco attivo nel predisporre iniziative o servizi atti a favorire l'occupabilità dei laureati, con particolare riguardo a tirocini in aziende e orientamento al lavoro.
Esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo?	<b>D</b>	Dalla documentazione a disposizione non si ha evidenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti e organizzazioni esterne all'ateneo.
Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi?	<b>C/D</b>	Con riferimento all'indicatore di AQ per i CdS, AQ5.A, non appare sia stata svolta una consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento. Dal quadro A1 della SUA-CdS traspare che l'ultima consultazione è stata effettuata nel 2009, e condotte tramite incontri plenari organizzati dall'ateneo. Si rileva inoltre che tale consultazione non è stata utilizzata per individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo deve essere preparato dal CdS né per raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.

**B Miglioramento continuo nei CdS**

I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia?

**C/D**

Dall'analisi delle relazioni delle commissioni paritetiche e dei rapporti di riesame degli ultimi tre anni, si rileva i dati più rilevanti a disposizione sono discussi nel RAR ma non sono generalmente confrontati con valori di riferimento prefissati (classe ateneo,..).

Dal confronto con la rilevazione delle opinioni degli studenti appare che non sono individuate criticità relative a singoli insegnamenti segnalate dai questionari compilati dagli studenti.

L'analisi dei dati utilizzati per individuare eventuali problemi è principalmente descrittiva e non sempre sufficientemente esaustiva e approfondita da permettere di identificare le principali cause dei problemi rilevati.

Le soluzioni proposte non sempre appaiono plausibili ed adeguate e talvolta risultano eccessivamente generiche. Inoltre esse sono spesso carenti nell'indicazione delle scadenze e delle responsabilità.

Le soluzioni individuate appaiono spesso realizzate ma non sempre sono forniti dati specifici che permettono di valutarne l'efficacia.

Non sempre l'esito delle soluzioni proposte è analizzato nel RAR dell'anno successivo.

## Allegato 1 Esiti rilevazione opinioni degli studenti



Università degli Studi "G. d'Annunzio"  
Rilevazione Opinione Studenti Frequentanti  
Presidio della Qualità di Ateneo

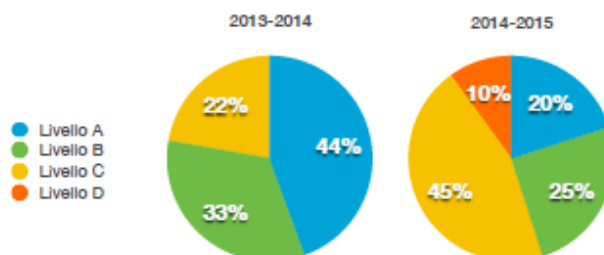
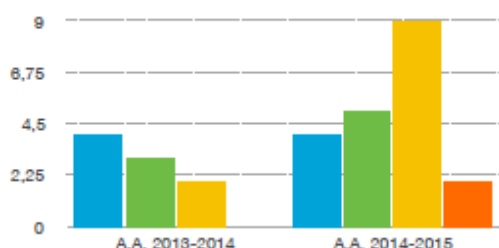
Corsi di Laurea Magistrale  
**SCIENZE E TECNOLOGIE  
GEOLOGICHE | LM-74**  
Accesso Libero

Anni Accademici  
2013-2014 (dati al 01/08/2014)  
2014-2015 (dati al 01/08/2015)  
2015-2016 (dati al 01/08/2016)

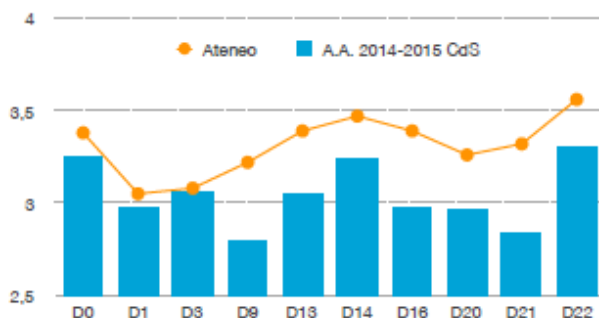
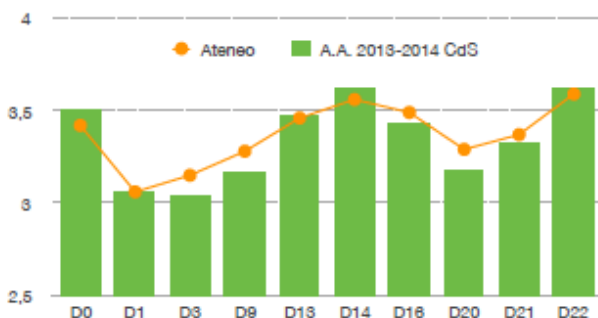
DATI DI CONTESTO	A.A. 2013-2014	A.A. 2014-2015	A.A. 2015-2016
N. di schede raccolte	168	207	ND
N. di insegnamenti valutati	9 su 36 (25%)	20 su 45 (44%)	ND
N. di docenti coinvolti (interni ed esterni)	9 su 31 (29%)	11 su 28 (39%)	ND
Media delle valutazioni del CdS	3,34	3,04	ND
Media di Ateneo	3,37	3,31	ND

LIVELLI DI VALUTAZIONE (MIN = 1   MAX = 4)	A.A. 2013-2014	A.A. 2014-2015	A.A. 2015-2016
Livello A (da 3,5 a 4 compreso)	4 su 9 (44%)	4 su 20 (20%)	ND
Livello B (da 3 a 3,5 non compreso)	3 su 9 (33%)	5 su 20 (25%)	ND
Livello C (da 2,5 a 3 non compreso)	2 su 9 (22%)	9 su 20 (45%)	ND
Livello D (da 1 a 2,5 non compreso)	0 su 9 (0%)	2 su 20 (10%)	ND



MEDIA DELLE DOMANDE (MIN = 1   MAX = 4)	A.A. 2013-2014		A.A. 2014-2015		A.A. 2015-2016	
	CdS	Ateneo	CdS	Ateneo	CdS	Ateneo
D0 Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?	3,61	3,42	3,25	3,38	ND	ND
D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,05	3,06	2,97	3,05	ND	ND
D3 Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,03	3,15	3,05	3,08	ND	ND
D9 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,16	3,28	2,79	3,22	ND	ND
D13 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio?	3,47	3,46	3,04	3,39	ND	ND
D14 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,62	3,66	3,24	3,47	ND	ND
D16 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	3,42	3,49	2,97	3,39	ND	ND
D20 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,17	3,29	2,96	3,26	ND	ND
D21 Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia?	3,32	3,37	2,83	3,32	ND	ND
D22 Il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?	3,62	3,59	3,30	3,56	ND	ND



## Allegato 2 Resoconto degli incontri

### Scheda 1: Visita in Aula

Esito della visita in aula e discussione con gli studenti
<b>Resoconto della visita</b>
<p>Alle ore 14:30 sono intervistati gli studenti della lezione in "Planetary Geology" tenuta dal Prof. Goro Komatsu presso l'Aula "Carte e Rocce" del Dipartimento INGEO. In aula sono presenti 8 studenti iscritti al secondo anno di corso. Introduce la visita il Prof. Sacchetta che illustra le finalità dell'incontro. Prende la parola il Prof. Fantini che pone agli studenti una serie di quesiti riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- risultati delle valutazioni degli studenti,</li><li>- trasparenza e veridicità delle informazioni pubblicate on-line,</li><li>- tirocini,</li><li>- strutture.</li></ul> <p>Le risposte fornite dagli studenti evidenziano una generalizzata assenza di feedback da parte del corso di studio sui risultati della valutazione. La maggioranza degli intervistati dichiara di non aver compilato i questionari e che, in ogni caso, le valutazioni non hanno apportato dei miglioramenti al corso. Per quanto riguarda la trasparenza, le risposte fornite evidenziano diverse criticità legate: alla non corrispondenza tra crediti ed impegno didattico dello studente, presenza di ripetizione di argomenti già affrontati nel corso della laurea triennale, presenza di lezioni tenute da assistenti. Gli studenti, altresì, lamentano la presenza di forti criticità nell'organizzazione dei tirocini, al momento non risulta disponibile una lista di posti in cui svolgere il tirocinio.</p> <p>Il livello di soddisfazione per le strutture risulta soddisfacente. A tal proposito, gli studenti segnalano la propria preoccupazione in relazione all'ipotizzato spostamento della biblioteca di geologia presso la biblioteca unificata in quanto gli studenti di geologia si caratterizzano per esigenze logistiche e strutturali diverse rispetto a quelle di altri corsi, in virtù della peculiarità delle attività di studio svolte (necessità di tavoli grandi per la consultazione di carta, maneggiare rocce e soprattutto confronto tra colleghi).</p> <p>L'incontro termina alle 15:30.</p>
<b>Osservazioni</b>

DA COMPLETARE

### Scheda 2: Incontro con CP, Gruppo AQ e Referenti Cds

Esito dell'incontro
<b>Resoconto dell'incontro</b>
<b>Osservazioni</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- L'organizzazione del corso appare complessivamente migliorabile</li><li>- Scarsa propensione all'internazionalizzazione</li></ul> <p>I</p>